

GENERAL REPORT 2025

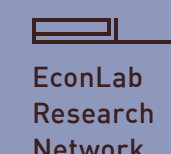
IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE:

Aggiornamento dei risultati al 30 giugno 2025

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 19 marzo 2026



TERZIARIO

Un avvio d'anno complesso per l'economia locale.

Tornato a diminuire nel corso del 2024, dopo una prima crisi post pandemica nel 2022, il tessuto imprenditoriale terziario della provincia continua a manifestare una situazione di instabilità anche durante il primo semestre del 2025, nonostante l'occupazione risulti in aumento.

In linea con la flessione registrata nel corso del 2024, che aveva coinvolto i tre principali macrosettori del varesotto a partire dal mese di luglio, anche **nella prima parte del 2025 il totale economia del territorio risulta in sofferenza** (-639 unità locali pari al -0,8%). Nel complesso del periodo, i **più colpiti – in termini assoluti – da questa nuova crisi risultano i settori dell'Industria** (-522 unità locali pari al -2,3%) e del **Terziario** (-213 unità locali pari al -0,4%).

Al 30 giugno 2025, le localizzazioni attive nel terziario in provincia di Varese sono 50.628, più della metà delle quali afferenti al **sistema dei Servizi (54,9%), l'unico comparto a risultare in crescita a fine periodo**. Il bilancio semestrale evidenzia un'erosione del tessuto economico terziario locale (-277 sedi d'impresa pari al -0,7%), avvallata anche dalla diminuzione delle relative succursali (-27 unità locali secondarie con sede in provincia pari al -0,4%).

Tipologia imprese Terziarie

Sedi principali **74,1%**

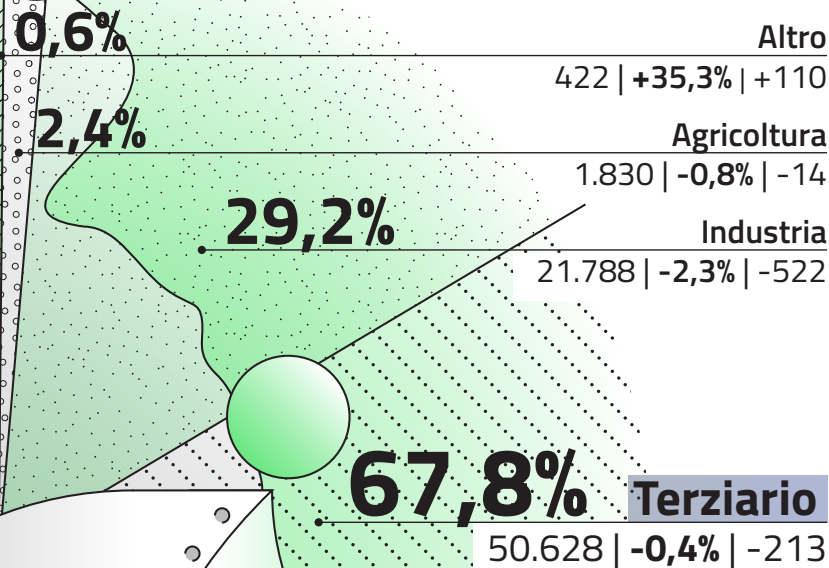
37.536 | -0,7% | -277

Succursali con sede in provincia **12,3%**

6.200 | -0,4% | -27

Succursali con sede fuori provincia **13,6%**

6.892 | +1,3% | +91



NATURA GIURIDICA IMPRESE TERZIARIE

Imprese individuali **39,2%**

19.831 | -2,3% | -465

Società di capitali **39,6%**

20.041 | +1,9% | +370

Società di persone **17,3%**

8.743 | -0,9% | -78

LO SPETTRO DI UNA NUOVA CRISI

Ulteriore calo degli imprenditori (-353 pari al -0,6%), in linea con le tendenze del 2024, imputabile in gran parte alla crisi nel commercio (-451 pari al -2,5%). Più coinvolta la componente maschile (-228) e italiana (-306), tra i 30 e i 49 anni (-885). Gli under 30 (-209 pari al -7,3%) diminuiscono per il quarto anno consecutivo. Ancora negativo il bilancio degli stranieri (-47 pari al -0,8%), dopo la prima flessione dell'ultimo decennio registrata nel 2024.

TOTALE IMPRENDITORI

59.998 | -0,6% | -353

Donne **33,9%**

20.357 | -0,6% | -125

Under 30 **4,4%**

2.655 | -7,3% | -209

Stranieri **9,4%**

5.634 | -0,8% | -47



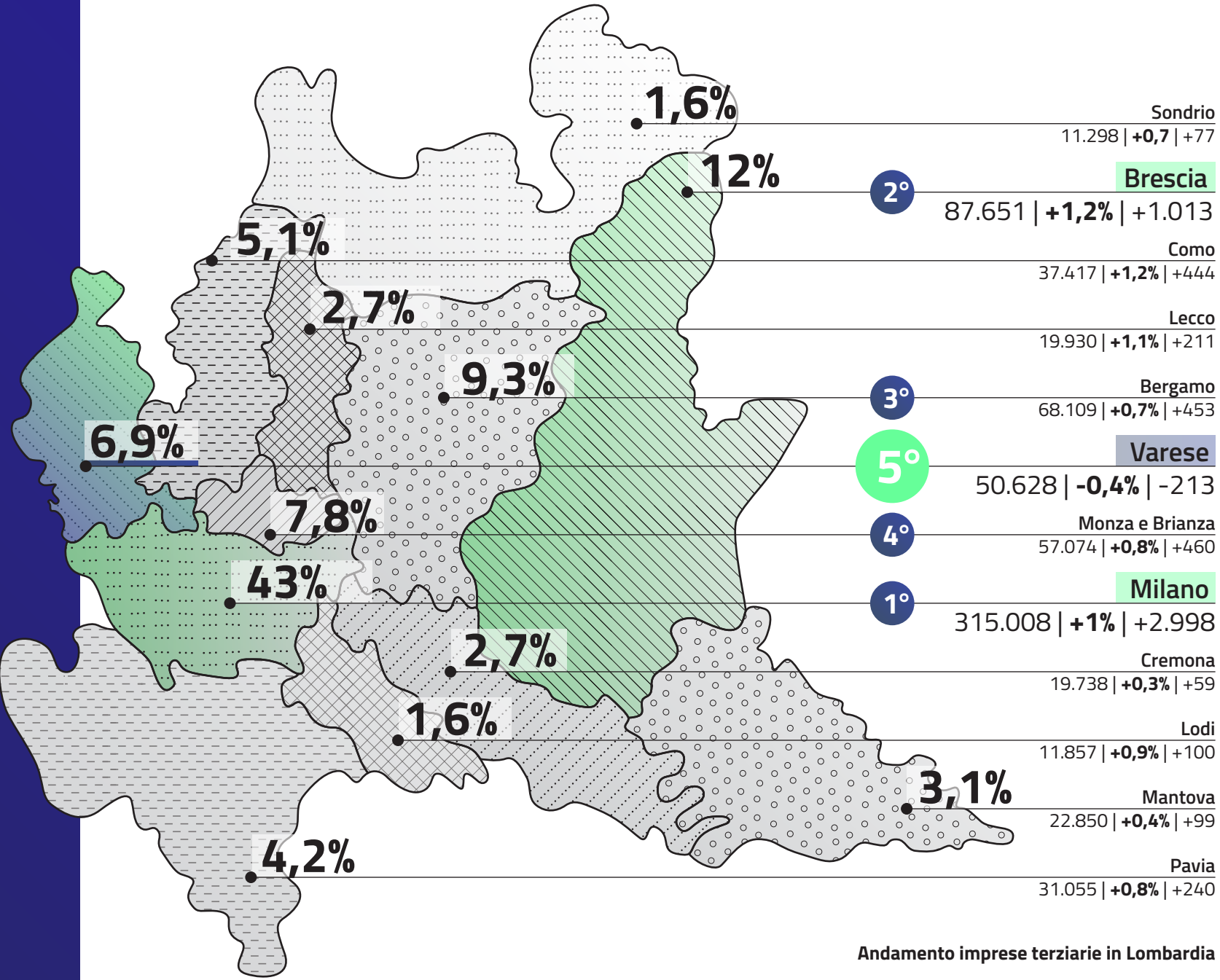
TERZIARIO

Al 30 giugno 2025, Varese mantiene la posizione di quinta provincia della Lombardia, per numerosità di imprese terziarie (dopo *Milano, Brescia, Bergamo e Monza e Brianza*).

Con le sue 50.628 localizzazioni attive, il territorio del varesotto convoglia il 6,9% (-0,1 punti percentuali dal 31 dicembre 2024) delle aziende terziarie presenti in Lombardia, con un indice di specializzazione settoriale (0.98) inferiore solo a *Milano* (1.11) e *Monza e Brianza* (1.00).

All'interno della regione, tuttavia, **Varese è l'unica provincia a registrare una flessione del tessuto imprenditoriale (-0,4%)**. Il quadro complessivo di crescita regionale del +0,8% è sostenuto prevalentemente dallo sviluppo economico di *Milano* (+2.998 pari al +1,0%), *Brescia* (+1.013 pari al +1,2%), *Monza e Brianza* (+460 pari al +0,8%), *Bergamo* (+453 pari al +0,7%) e *Como* (+444 pari al +1,2%). Buoni riscontri anche per *Pavia* (+240 pari al +0,8%) e *Lecco* (+211 pari al +1,1%), mentre nel resto del territorio, si rilevano variazioni positive meno significative.

Le -213 realtà imprenditoriali emerse dal bilancio del varesotto sono prevalentemente concentrate nell'Area varesina (-75 pari al -0,5%) e nel distretto di Busto Arsizio - Seprio (-63 pari al -0,6%). Negativi i riscontri anche nel resto della provincia, escluso il territorio dell'Area Saronnese (+43 pari al +0,7%).



Andamento imprese terziarie in Lombardia



TERZIARIO

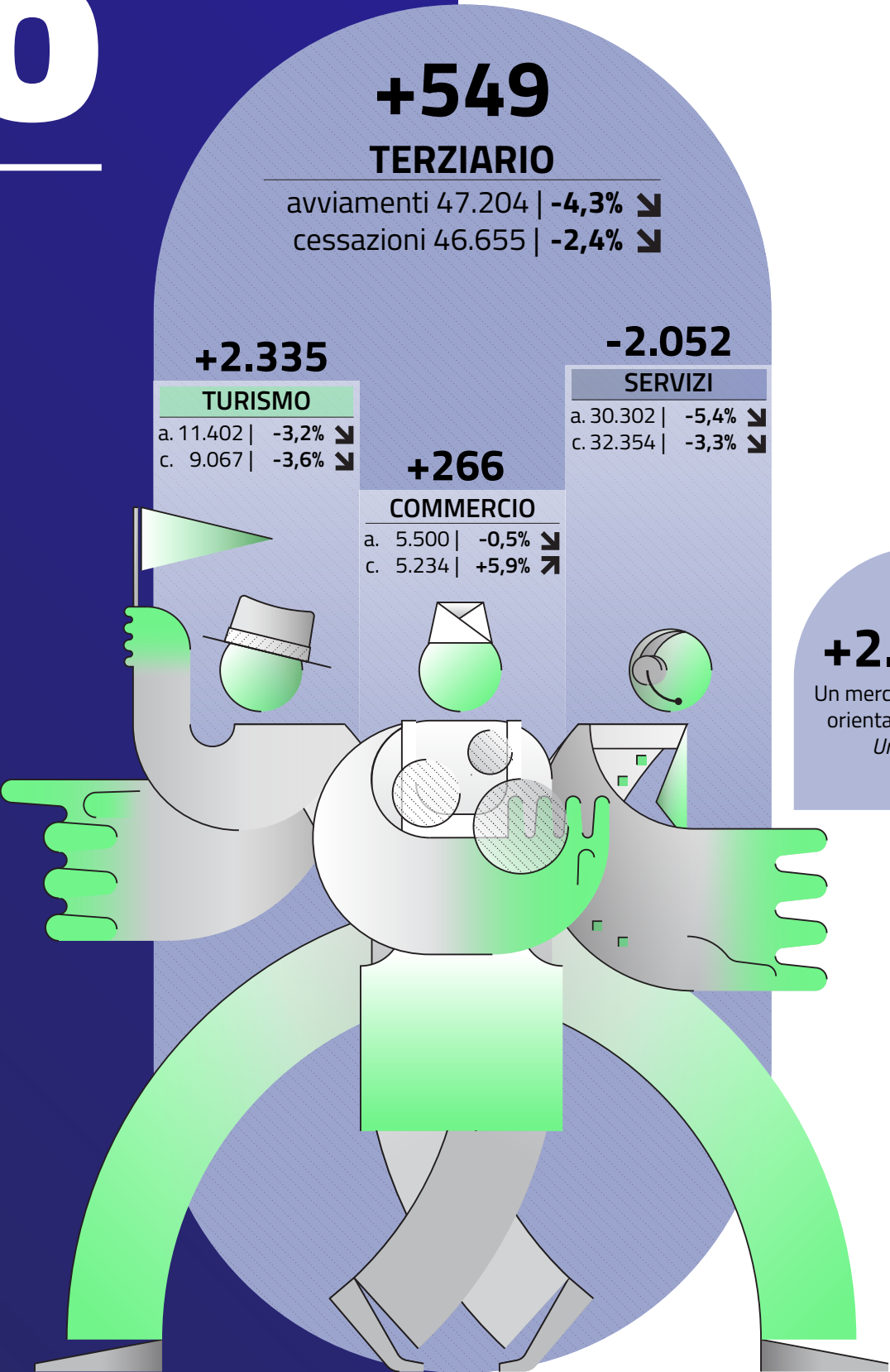
Crescita occupazionale contenuta.

Nonostante la crisi imprenditoriale, il mercato del lavoro continua a creare occupazione, anche se i volumi registrati sono in fase calante: se il turnover mantiene una certa stabilità, i saldi si dimezzano di anno in anno, fino a tornare ai livelli post-pandemici nella prima parte del 2025.

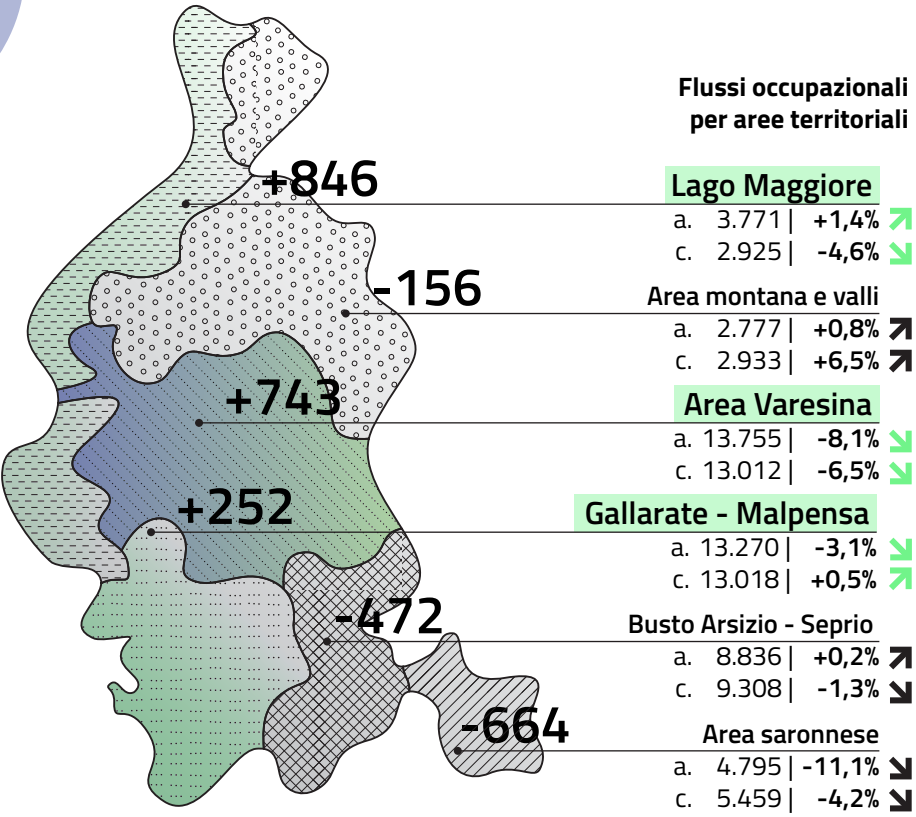
Dal mese di gennaio, il sistema informativo "SIUL-COB" della Regione Lombardia ha rilevato un totale di 47.204 avviamenti e di 46.655 cessazioni di rapporti di lavoro nel settore terziario di Varese, per un bilancio complessivo di +549 posti di lavoro attivi al 30 giugno.

Le posizioni lavorative maturate derivano esclusivamente dai distretti del **Lago Maggiore (+846 occupati)**, dell'**Area varesina (+743 occupati)** e di **Gallarate - Malpensa (+252 occupati)**, concentrandosi nei settori del turismo (+2.335) e del commercio (+266 occupati), mentre i servizi conseguono un saldo negativo (-2.052 occupati). Le restanti circoscrizioni evidenziano bilanci occupazionali negativi, a partire dall'**Area Saronnese (-664 occupati)**, l'unica a presentare una crescita del tessuto imprenditoriale nel corso dei primi mesi del 2025.

L'occupazione generata coinvolge +2.430 under 30, ma è caratterizzata da rapporti prevalentemente a termine, che vedono un aumento dei posti di lavoro "a chiamata" (+2.380) e a tempo determinato (+1.193), a discapito di quelli a tempo indeterminato (-1.982).



Flussi occupazionali per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 6.786 +1%	➔
-1.982	c. 8.768 +1,2%	➔
T. determinato	a. 21.297 -3,7%	➘
+1.193	c. 20.104 -2,5%	➘
Somministrato	a. 5.105 -1,8%	➘
-29	c. 5.134 +0,9%	➔
Apprendistato	a. 1.260 +2%	➔
+280	c. 980 +7,6%	➔
Intermittente	a. 6.066 -7,5%	➘
+2.380	c. 3.686 -12,9%	➘
Parasubordinato	a. 4.318 -14,2%	➘
-1.212	c. 5.530 -6,2%	➘
Domestico	a. 2.332 -3,5%	➘
-67	c. 2.399 +2,3%	➔



COMMERCIO

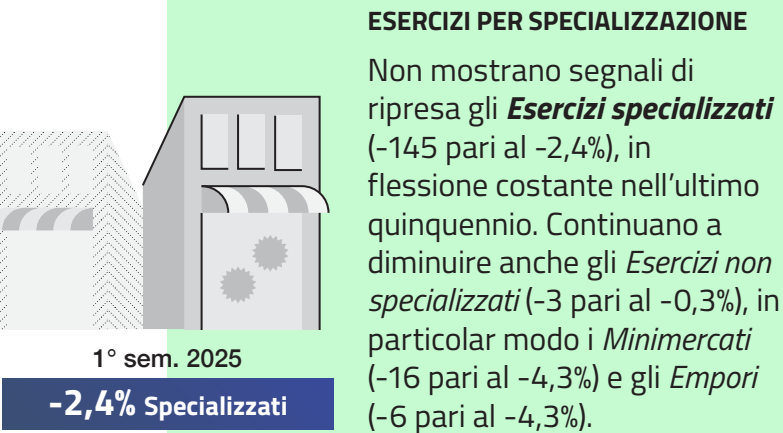
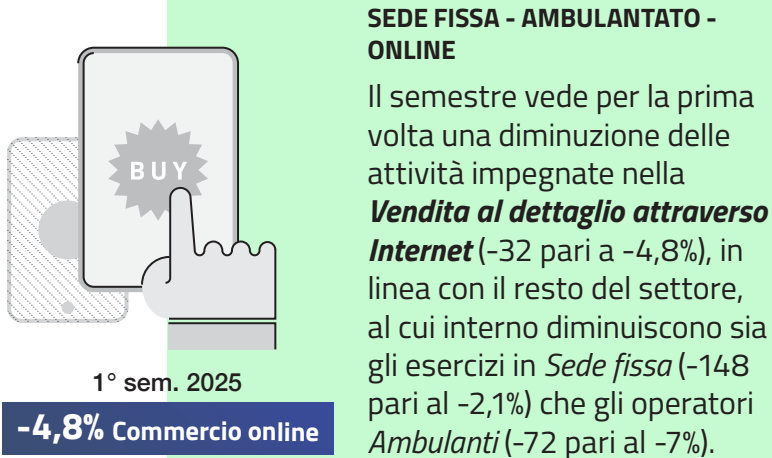
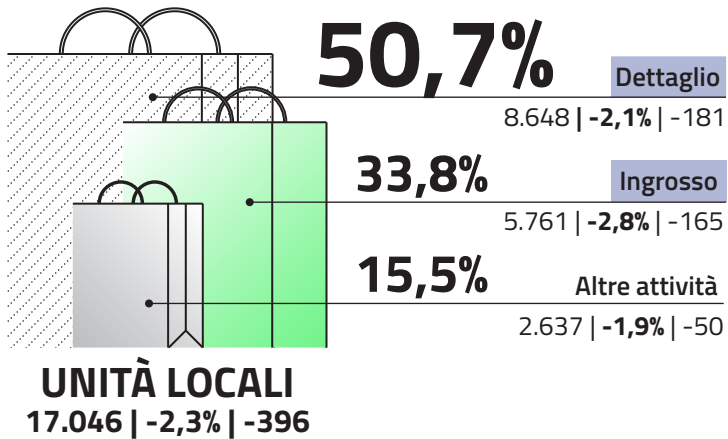
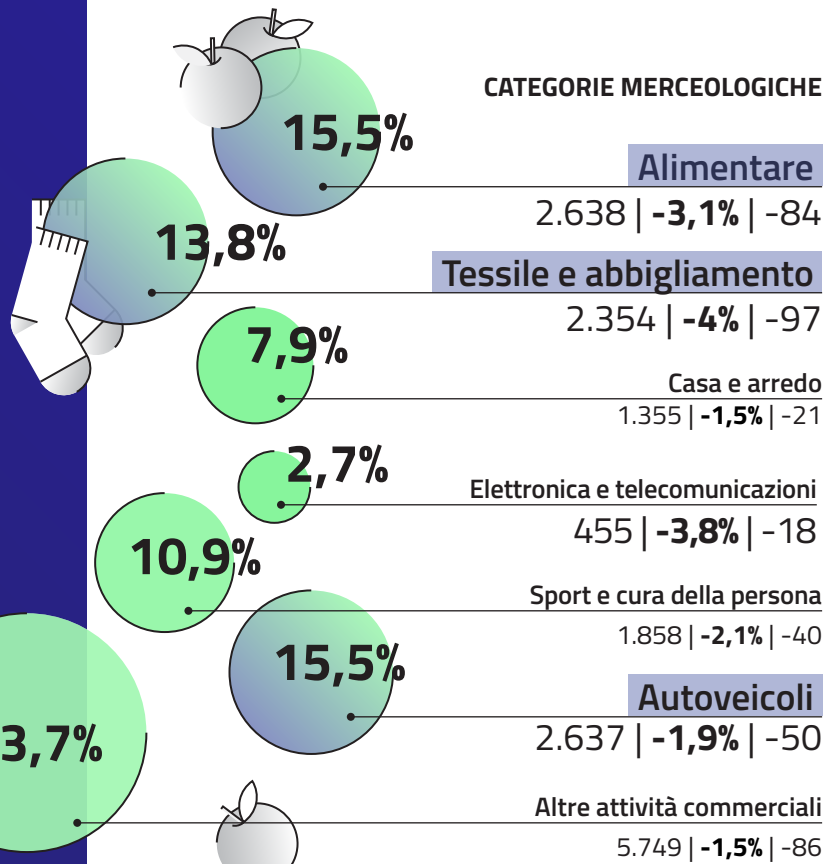
Imprese in calo in tutti i settori del commercio.

Dopo la drastica riduzione delle imprese nel 2024, con il peggior bilancio dell'epoca post pandemica (-616 pari al -3,4%), nel primo semestre 2025 continua il calo degli esercizi commerciali, all'*Ingresso* (-165 pari al -2,8%), al *Dettaglio* (-181 pari al -2,1%) e, per la prima volta, l'*Online* (-32 pari al -4,8%).

Al 30 giugno 2025, il commercio conta un totale di 17.046 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 33,7% dell'economia terziaria locale).

I dati provenienti dall'archivio Infocamere rilevano un **ulteriore forte contenimento del tessuto imprenditoriale (-396 unità locali pari al -2,3%), in particolare per i settori del Tessile e abbigliamento** (-97 pari al -4,0%, prevalentemente nella sua componente al dettaglio), il più colpito in termini assoluti e percentuali, **e dell'Alimentare** (-84 pari al -3,1%), in diminuzione dopo la parentesi positiva del 2021. Seguono le categorie degli *Autoveicoli* (-50 pari al -1,9%), ancora scossa dalla crisi iniziata nel 2024, e dello *Sport e cura della persona* (-40 pari al -2,1%, con perdite maggiori nella componente all'Ingresso).

Presentano contrazioni del tessuto imprenditoriale inferiori le restanti categorie analizzate: *Casa e arredo* (-21 pari al -1,5%) ed *Elettronica e telecomunicazioni* (-18 pari al -3,8%). Nel complesso delle *Altre attività commerciali* (-86 pari al -1,5%), **si notano situazioni di instabilità nella vendita Online e Porta a porta.**



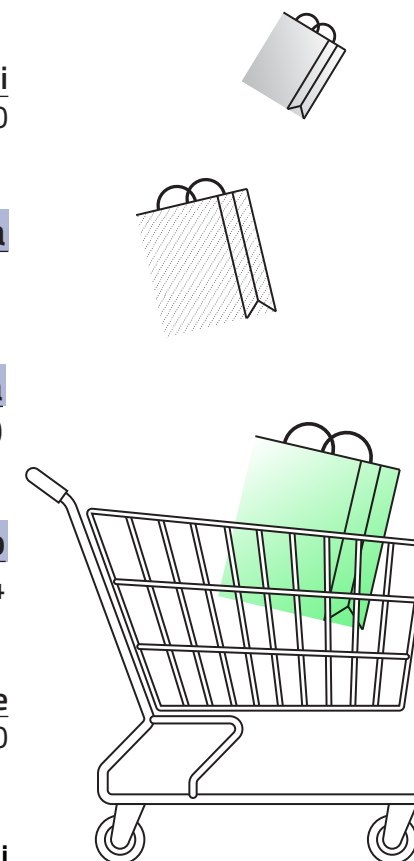
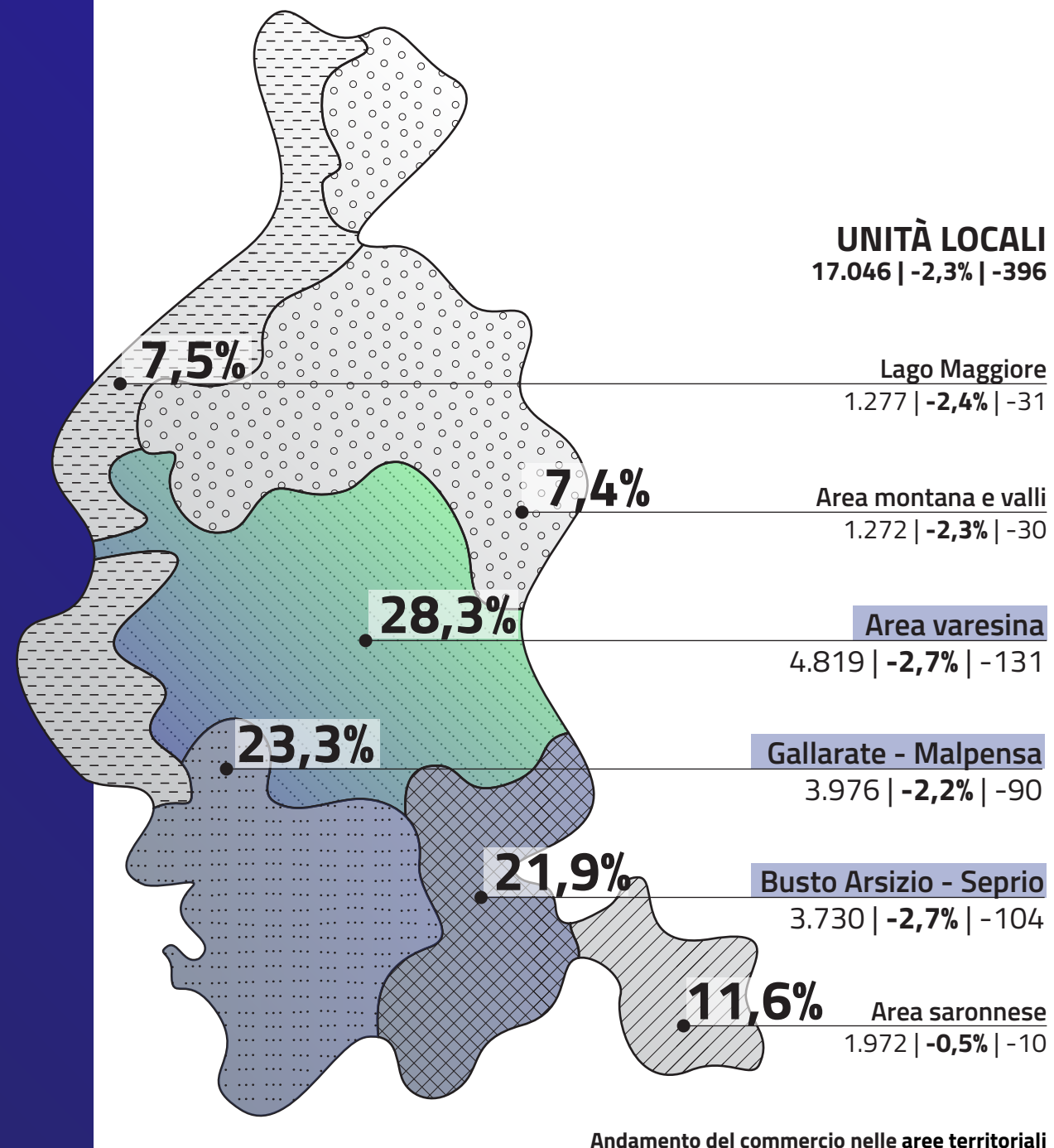
COMMERCIO

Al 30 giugno 2025, quasi tre quarti (73,5%) delle attività del commercio sono concentrate tra i territori dell'*Area varesina* (28,3%), di *Gallarate - Malpensa* (23,3%) e di *Busto Arsizio - Seprio* (21,9%).

Le dinamiche osservate a livello provinciale durante il primo semestre del 2025 si ripercuotono sull'intero territorio, all'interno del quale **nessun distretto risulta in crescita**.

Nel complesso del settore, le **più penalizzate in termini assoluti risultano le circoscrizioni dell'Area varesina** (-131 pari al -2,7%), quella a vocazione commerciale più elevata (1.03) all'interno della provincia, di **Busto Arsizio - Seprio** (-104 pari al -2,7%) e di **Gallarate - Malpensa** (-90 pari al -2,2%).

Nel resto dei distretti, tra i comuni del *Lago Maggiore* (-31 pari al -2,4%) e dell'*Area montana e valli* (-30 pari al -2,3%) – ovvero quelli che vantano una maggiore vocazione turistica – **si riscontra una riduzione del tessuto commerciale più contenuta**, che interessa maggiormente le attività al dettaglio, dal punto di vista prettamente numerico. L'*Area saronnese* (-10 pari al -0,5%), infine, risulta essere la zona meno colpita dalla crisi, sia in termini assoluti che percentuali, nonostante il bilancio in lieve calo.



COMMERCIO

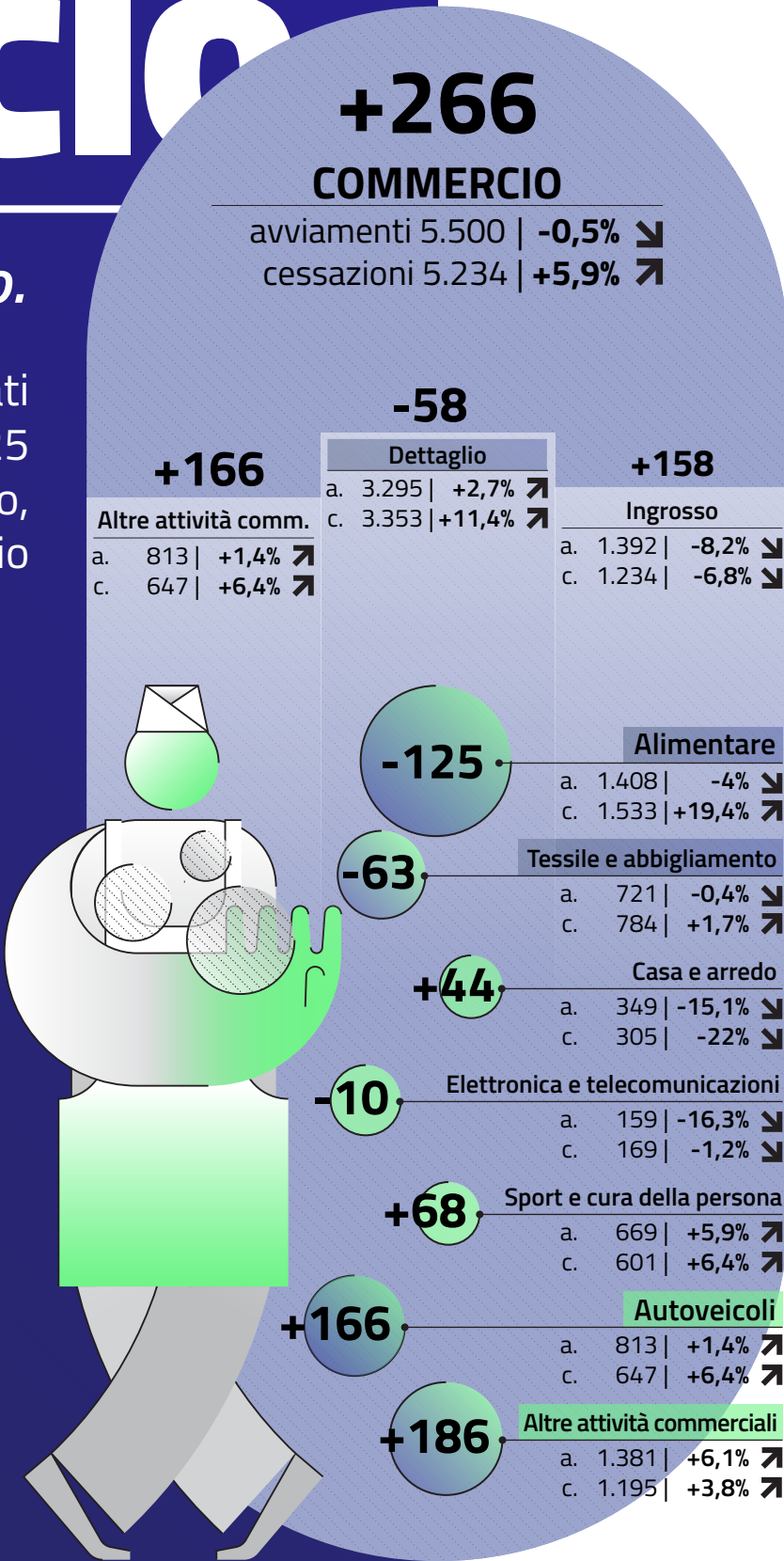
Occupazione in aumento nell'Ingresso.

Pur a fronte di livelli di avviamenti e cessazioni allineati a quelli pre-pandemici, il primo semestre del 2025 avverte le conseguenze della crisi imprenditoriale in atto, mostrando elementi di fragilità ed evidenziando il bilancio positivo più contenuto del quinquennio.

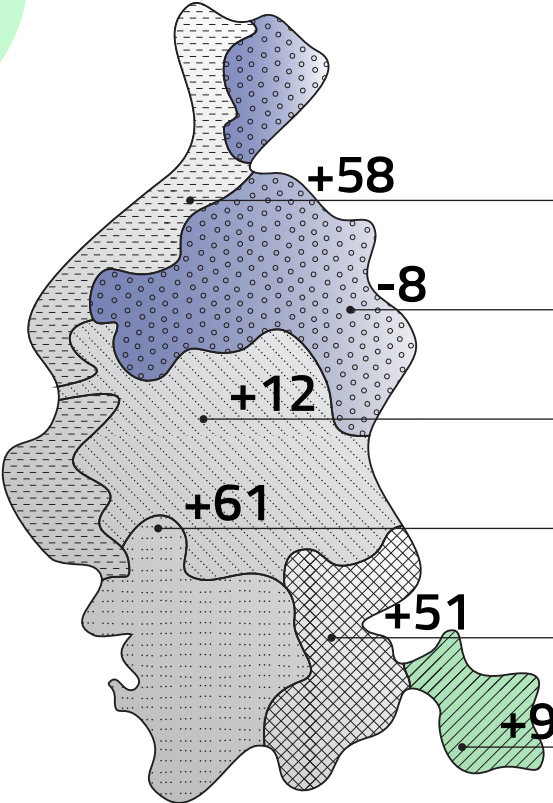
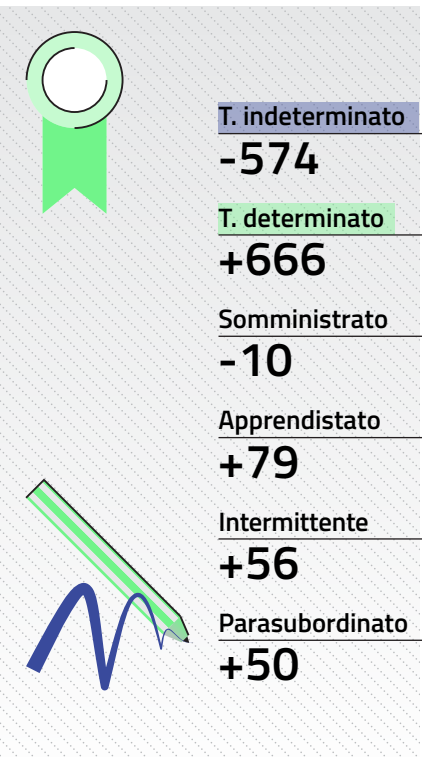
Nel primo semestre 2025, in provincia di Varese si contano un totale di 5.500 avviamenti (-0,5%) e di 5.234 cessazioni (+5,9%) nel settore del commercio, per **un bilancio occupazionale di +266 posti di lavoro al 30 giugno**.

Una crescita che coinvolge esclusivamente il lavoro delle attività all'Ingresso (+158), mentre nel Dettaglio risulta in calo (-58). Tra i più favoriti dal periodo, i lavoratori under 30 (+299), impiegati a tempo determinato (+666), prevalentemente nei settori degli Autoveicoli (+166) – il cui saldo ha avuto un'impennata negli ultimi due anni, nonostante sia uno dei mercati più colpiti dalla crisi imprenditoriale in atto – dello Sport e cura della persona (+68) e della Casa e arredo (+44).

All'interno del territorio, quasi tutte le zone evidenziano aumenti occupazionali, anche se più contenuti rispetto a quelli del primo semestre 2024. Il maggior numero di posti di lavoro proviene dai distretti dell'Area saronnese (+92), di Gallarate - Malpensa (+61) e del Lago Maggiore (+58). Inferiore lo sviluppo nell'Area varesina (+12), mentre l'Area montana e valli (-8) è l'unica a registrare una flessione, seppur lieve.



+299
Il mercato del lavoro punta sui giovani.



TURISMO

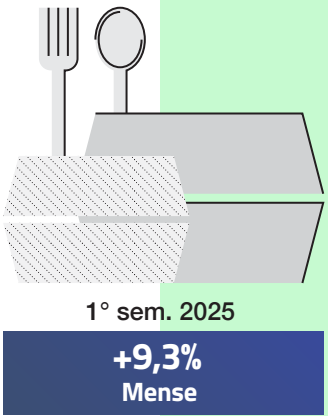
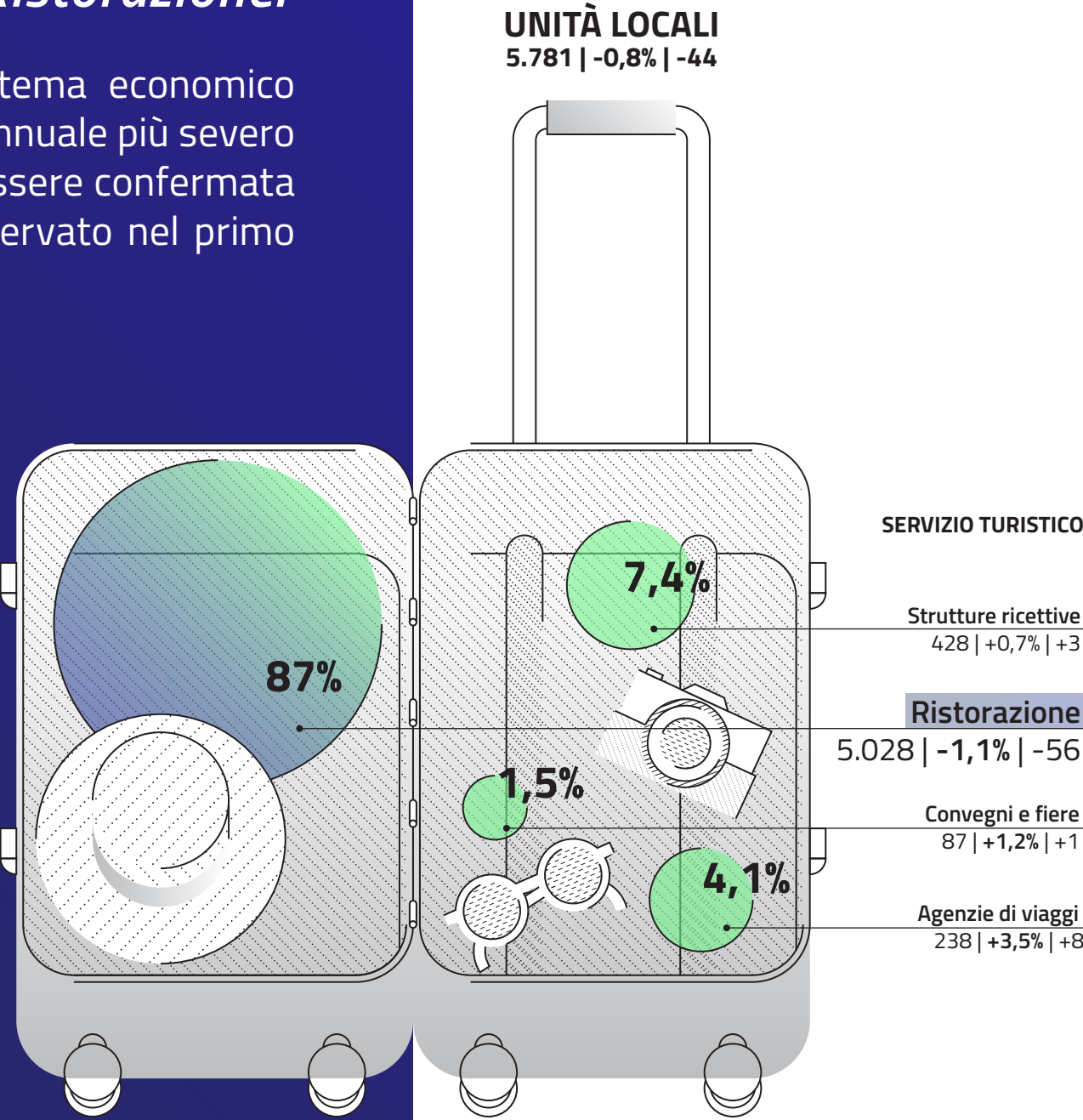
Frenata dell'imprenditoria: allarme *Ristorazione*.

La congiuntura sfavorevole che ha investito il sistema economico provinciale nel corso del 2024 ha portato al bilancio annuale più severo dell'epoca post pandemica, tendenza che potrebbe essere confermata dall'andamento negativo delle attività turistiche osservato nel primo semestre del 2025.

Al 30 giugno 2025, il turismo conta 5.781 localizzazioni attive in provincia di Varese (l'11,4% dell'economia terziaria locale). Nel corso del semestre, **il tessuto imprenditoriale locale è risultato in diminuzione (-44 unità locali pari al -0,8%), provato dalla congiuntura economica negativa che ha investito il territorio a partire dal secondo semestre del 2024.**

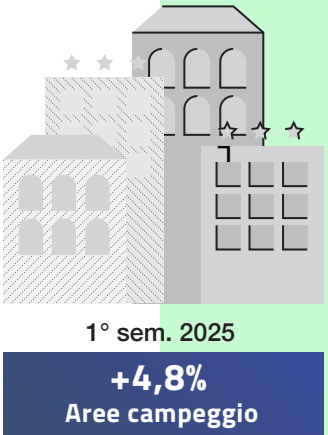
A tale flessione contribuiscono esclusivamente le attività della *Ristorazione*, in particolare quelle dei *Bar e altri esercizi simili «senza cucina»* (-29 pari a -1,5%), insieme al segmento del *Cibo da asporto* (-23 pari a -4,1%), mentre cresce quello di *Mense e catering* (+15 pari a +5,2%). Il *Sistema di accoglienza si mantiene più o meno stabile* (+3 pari al +0,7%), con l'aumento esclusivo delle *Strutture complementari* (+5 pari al +1,8%), tra le quali una nuova *Area campeggio* (+1 pari al +4,8%).

Delle restanti categorie facenti parte del comparto turistico, le *Agenzie di viaggi* (+8 pari al +3,5%) tornano a crescere dopo un anno stazionario, mentre il settore *Convegni e fiere* (+1 pari al +1,2%), mantiene una sommaria stabilità.



RISTORAZIONE

La contrazione più severa coinvolge nuovamente la categoria dei *Bar e ristoranti* (-48 pari al -1,1%), dove i più colpiti continuano ad essere i *Bar ed esercizi simili senza cucina* (-29 pari a -1,5%). In ribasso anche il settore del *Cibo da asporto* (-23 pari al -4,1%), mentre aumenta in modo rilevante il segmento *Mense e catering* (+15 pari al +5,2%), grazie al contributo delle ***Mense*** (+21 pari al +9,3%).



STRUTTURE RICETTIVE

A fronte di una sostanziale stabilità delle *Strutture alberghiere* (-2 pari al -1,3%), è la contenuta crescita delle *Strutture complementari* (+5 pari al +1,8%) a determinare il bilancio positivo del sistema di accoglienza. In lieve aumento i *B&B e affittacamere per brevi soggiorni* (+2 pari al +0,9%) e le ***Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte*** (+1 pari al +4,8%), che passano da 21 a 22.

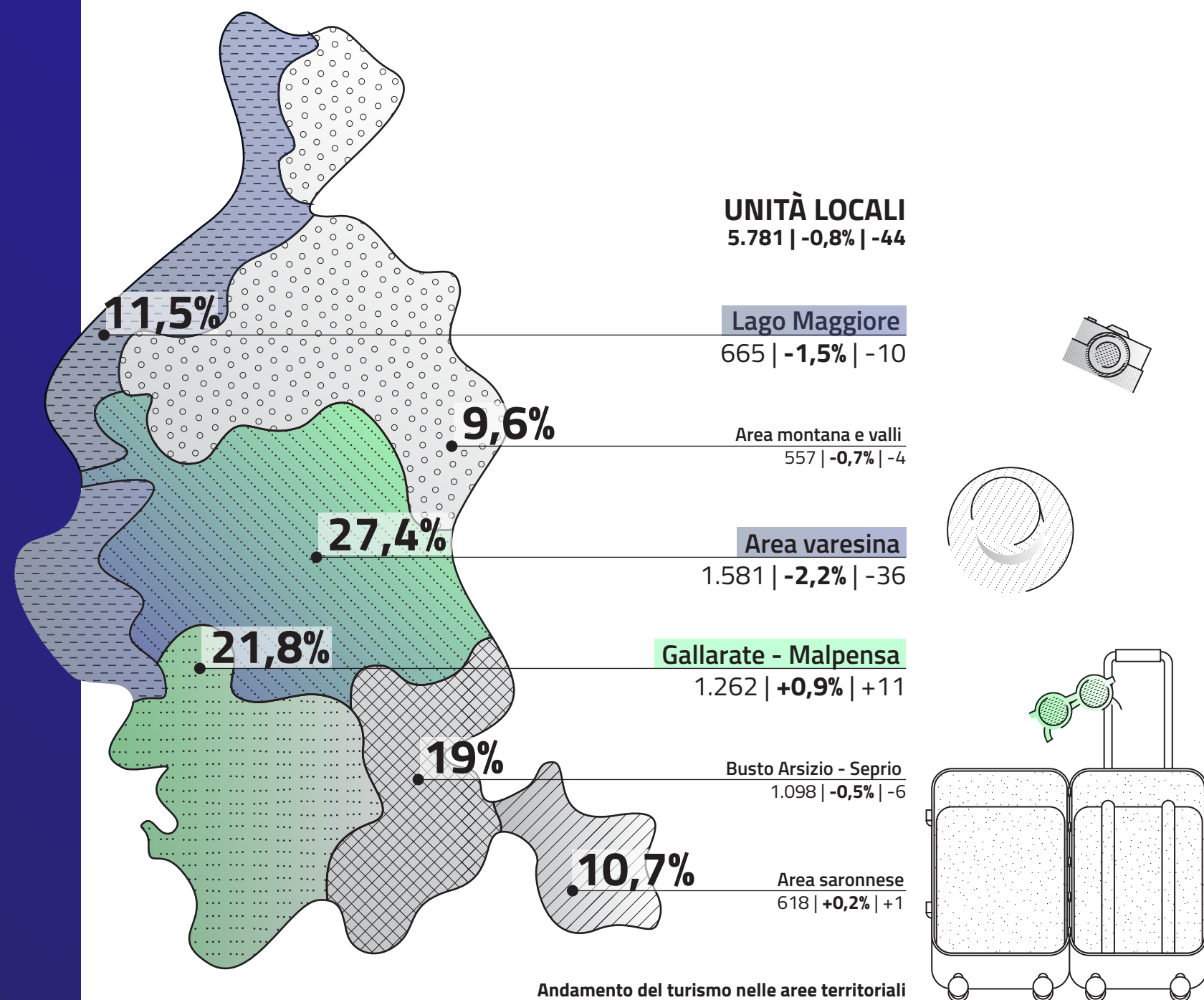
TURISMO

Al 30 giugno 2025, più dei due terzi (68,2%) delle attività del turismo sono concentrate nei territori dell'*Area varesina* (27,4%), di *Gallarate - Malpensa* (21,8%) e di *Busto Arsizio - Seprio* (19%).

Nel complesso del settore turistico, si osserva un calo generalizzato dell'indotto, ad eccezione dei **distretti di Gallarate - Malpensa (+11 pari al +0,9%)**, dove le attività risultano in crescita, e dell'*Area saronnese* (+1 pari al +0,2%), in cui si presenta una situazione di **sostanziale stabilità**.

In termini assoluti e percentuali, **le zone più penalizzate** nell'arco di questi primi mesi dell'anno **sono risultate l'Area varesina (-36 pari al -2,2%) e la circoscrizione del Lago Maggiore (-10 pari al -1,5%)**, quella con l'indice di specializzazione settoriale più elevato (1.51, rispetto alla media provinciale di 1.00). Entrambe registrano le flessioni più severe nel settore della *Ristorazione* (-32 pari al -2,2% la prima; -14 pari al -2,5% la seconda), raccogliendo la quasi totalità delle imprese uscite dal relativo mercato.

Variazioni meno significative, seppur negative, si riscontrano nei comuni afferenti ai territori di *Busto Arsizio - Seprio* (-6 pari al -0,5%) e dell'*Area montana e valli* (-4 pari al -0,7%), sul bilancio della quale pesa in modo particolare la chiusura di -2 *Strutture ricettive* (-4,4%).



TURISMO

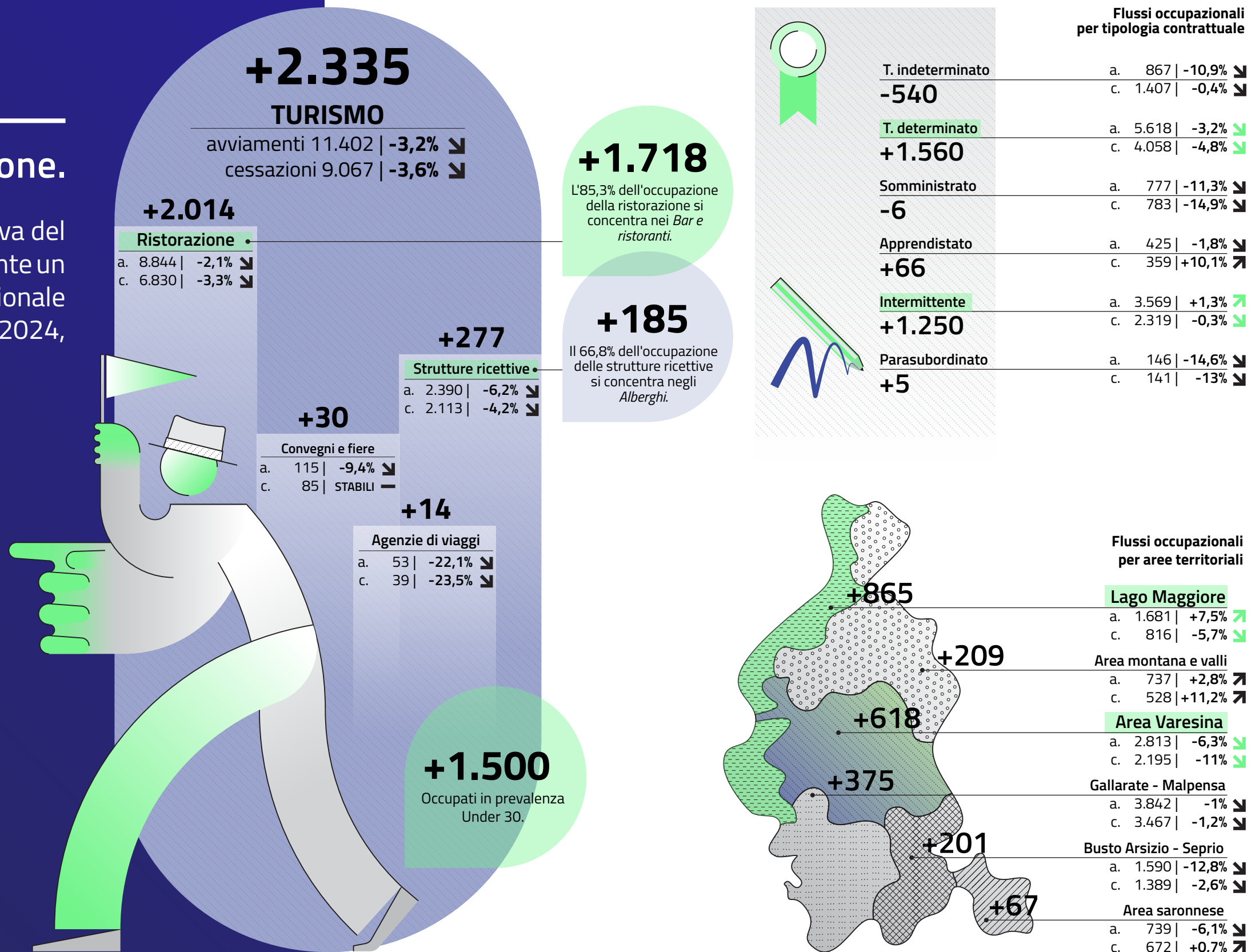
La *Ristorazione* sostiene l'occupazione.

I primi dati del 2025 consolidano la ripresa definitiva del mercato del lavoro nel comparto turistico. Nonostante un turnover leggermente inferiore, il bilancio occupazionale resta in linea con il saldo del primo semestre 2024, trainato sempre dal settore della *Ristorazione*.

Nel corso del primo semestre del 2025, in provincia di Varese si contano un totale 11.402 avviamenti (-3,2%) e di 9.067 cessazioni di rapporti di lavoro (-3,6%) nel settore del turismo, per un bilancio occupazionale complessivo di +2.335 posti di lavoro al 30 giugno.

Il 77,6% dei rapporti avviati nel corso del semestre è da ricondurre al settore della *Ristorazione*, dal quale proviene anche la maggior parte dei posti di lavoro sviluppatasi in provincia (+2.014). Il mercato favorisce gli under 30 (+1.500), con contratti quasi esclusivamente a tempo determinato (+1.560) o “a chiamata” (+1.250), impiegati prevalentemente nei *Ristoranti* (+951), *Bar* (+529) e *Catering per eventi* (+264). **Occupazione in aumento anche nelle *Strutture ricettive* (+277), in modo particolare tra gli *Alberghi* (+185).**

Le posizioni acquisite si distribuiscono in prevalenza nei distretti del *Lago Maggiore (+865)*, quello con il più elevato indice di specializzazione settoriale (1.51), e dell'*Area varesina (+618)*, che da soli raccolgono oltre la metà (63,5%) dei posti di lavoro maturati. Buoni i riscontri anche nel resto del varesotto, seppur con saldi occupazionali più contenuti.



TURISMO

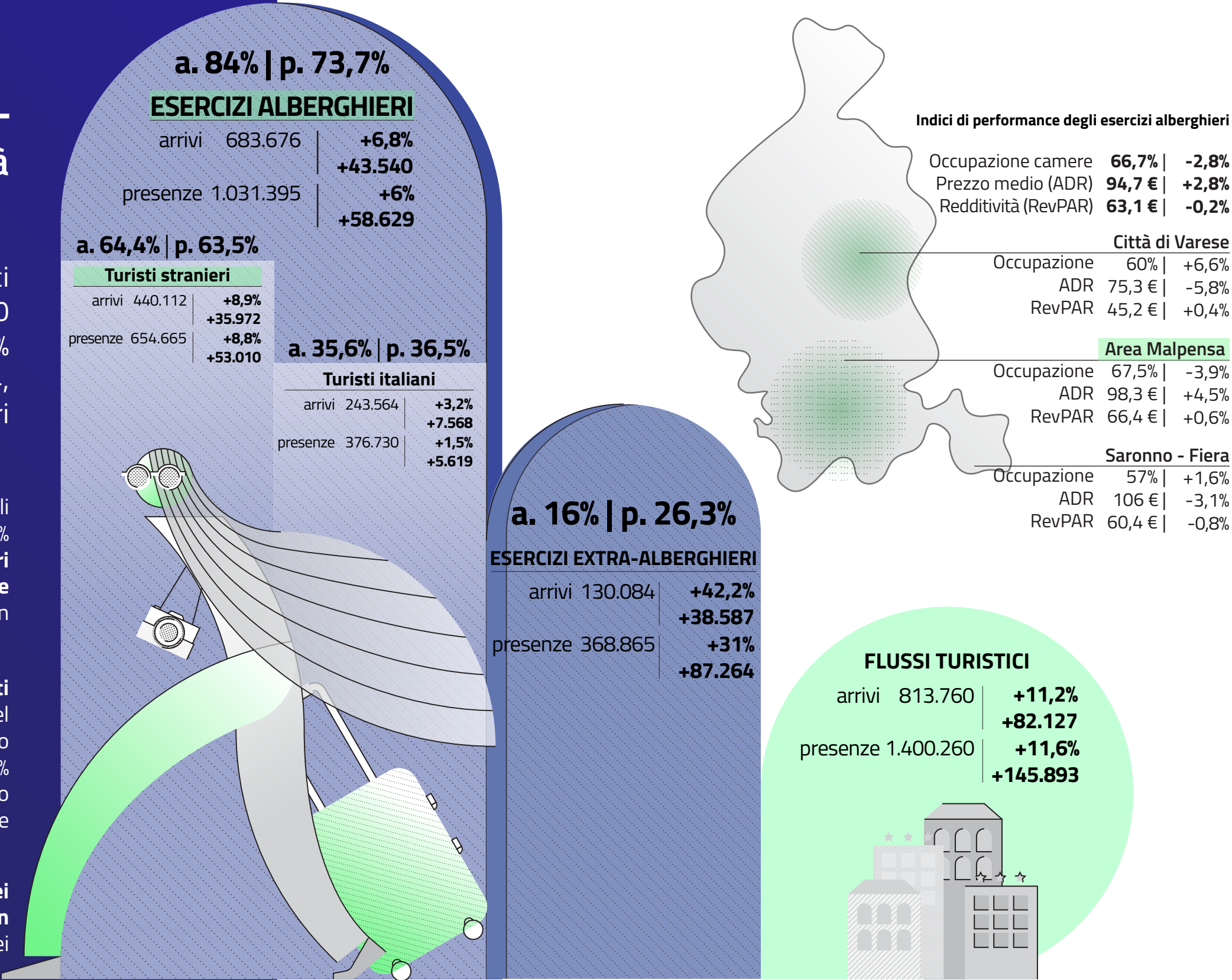
Flussi turistici in aumento e redditività alberghiere sostanzialmente stabili.

Nel corso del primo semestre 2025, i flussi turistici registrano un totale di 813.760 arrivi e di 1.400.260 presenze in provincia di Varese, in crescita del +11,2% e del +11,6% rispetto allo stesso periodo del 2024, rispetto al quale gli indici di performance alberghieri non si discostano di molto.

La maggior parte delle movimentazioni del semestre afferiscono agli esercizi alberghieri, che raccolgono l'84% degli arrivi (683.676) e il 73,7% delle presenze (1.031.395) nel territorio. In particolare, **i turisti stranieri rappresentano il 64,4% degli arrivi (+8,9%) e il 63,5% delle presenze (+8,8%) nelle strutture di accoglienza della provincia**, evidenziando un ulteriore incremento rispetto al primo semestre 2024.

L'Osservatorio Turistico Economico non evidenzia grandi scostamenti in termini di performance per le aziende ricettive, che mantengono nel loro complesso un rendimento paragonabile a quello del 2024. A livello provinciale, l'occupazione delle camere è in lieve diminuzione al 66,7% (-2,8%), ma il prezzo medio (ADR) aumenta a 94,7€ (+2,8%), facendo rimanere pressoché stabile la redditività per unità di camera disponibile (RevPAR) a 63,1€ (-0,2%).

Tale risultato è fortemente influenzato dall'**Area Malpensa**, l'unica nei fatti a manifestare una diminuzione dell'occupazione (-3,9%) e un aumento del prezzo medio (+4,5%). Andamenti opposti si registrano nei restanti distretti indagati.



SERVIZI

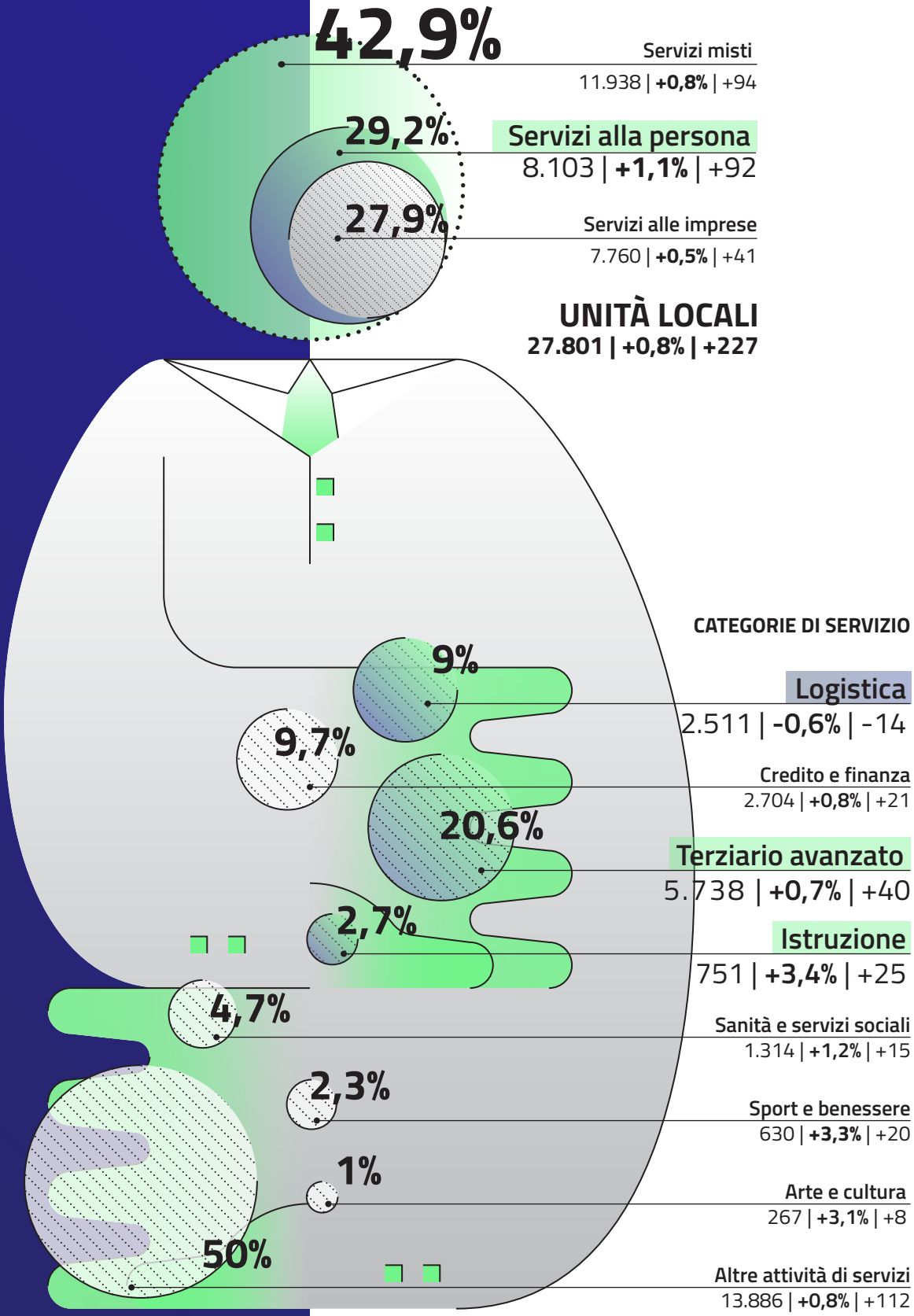
Il comparto contiene la crisi terziaria.

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il comparto dei servizi ha svolto un ruolo centrale nel sostenere l'andamento positivo del terziario, apportando al sistema economico della provincia un totale di +796 unità locali (in aumento del +3% tra il 2021 e il 2024). I primi dati del 2025 confermano tale trend.

Al 30 giugno 2025, i servizi contano un totale di 27.801 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 54,9% dell'economia terziaria locale).

Il tessuto imprenditoriale del settore continua a crescere nei primi mesi del 2025, registrando un incremento di **+227 unità locali attive (+0,8%) dal 31 dicembre 2024**, distribuite tra i *Servizi misti* (+94 pari al +0,8%), i *Servizi alla persona* (+92 pari al +1,1%) e i *Servizi alle imprese* (+41 pari al +0,5%).

Tra le categorie analizzate, è il **Terziario avanzato (+40 pari al +0,7%)** a fornire il maggior apporto allo sviluppo del settore in termini assoluti, anche se l'incremento percentuale più importante è evidenziato dal settore della **Istruzione (+25 pari al +3,4%)**, in particolare delle attività formative non formali. Buoni i riscontri nel resto del comparto, ad eccezione della **Logistica** (-14 pari al -0,6%), che **continua a manifestare una situazione generale di crisi** – in particolare nel *Trasporto di merci su strada* (-10 pari al -1,3%) – in linea con le tendenze registrate lungo il 2024 (-1,8%) e il 2023 (-1,9%), dopo un triennio di stabilità.



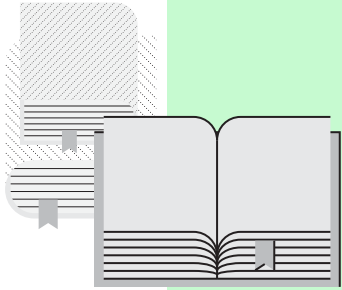
1° sem. 2025
+5,4% Campagne marketing

TERZIARIO AVANZATO

Tra le tendenze di maggior rilievo nel settore, in incremento costante negli ultimi anni, si segnalano quelle della **Condizione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari** (+11 pari al +5,4%), delle *Attività di consulenza in generale*, oltre che dei *Servizi di progettazione di ingegneria integrata* (+6 pari al 8,0%) e della *Produzione di software non connesso all'edizione* (+6 pari al +1,3%).

ISTRUZIONE

A crescere di più sono i servizi che esulano dalla formazione scolastica, come i **Corsi di formazione professionale** (+13 pari al +7,1%) e le *Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche* (+3 pari al +2,7%). Di particolare nota, l'incremento registrato nel settore *Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori* (+4, pari al +80,0%), grazie al quale le strutture del territorio passano da 5 a 9.



1° sem. 2025
+7,1% Corsi di formazione

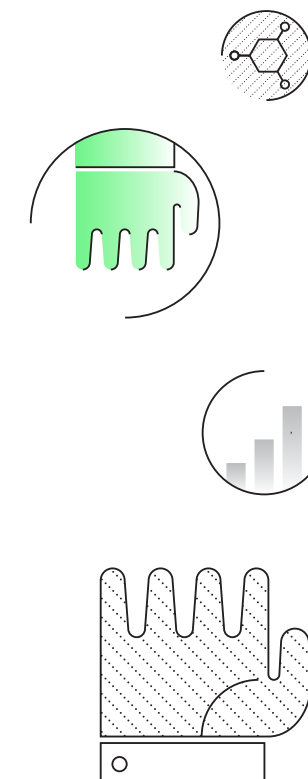
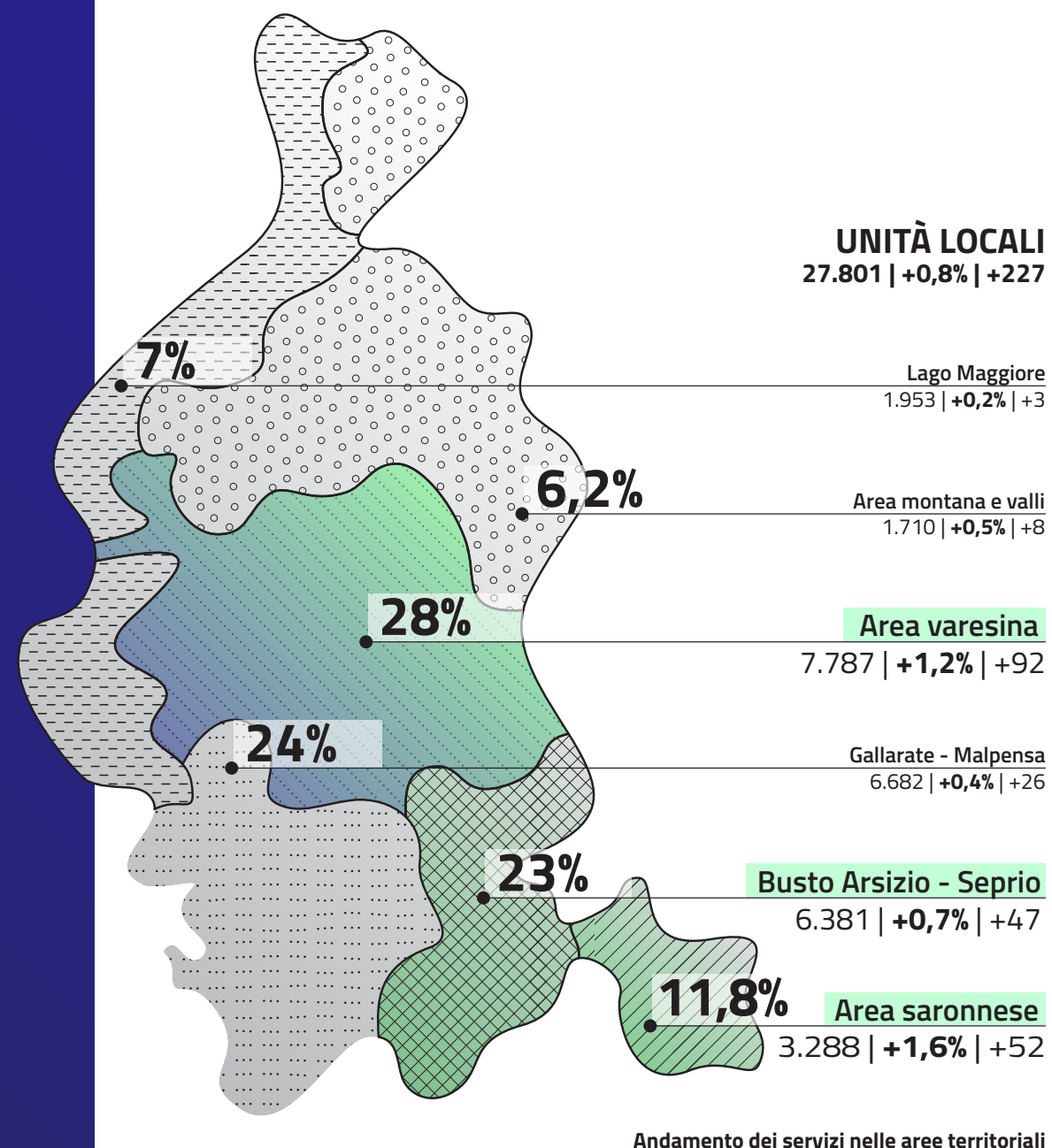


SERVIZI

Al 30 giugno 2025, i tre quarti (75%) delle attività dei servizi si concentrano nei territori dell'*Area varesina* (28%), di *Gallarate - Malpensa* (24%) e di *Busto Arsizio - Seprio* (23%).

L'incremento del comparto nel corso del primo semestre 2025 coinvolge trasversalmente tutto il territorio del varesotto, sebbene a beneficiarne maggiormente, sia in termini assoluti che percentuali, siano state due delle zone con il più alto indice di specializzazione: infatti, il **63,4% delle attività inglobate tra gennaio e giugno si colloca tra i comuni afferenti all'*Area varesina* (+92 pari al +1,2%) e all'*Area saronnese* (+52 pari al +1,6%).**

Positivi anche i riscontri nei distretti di *Busto Arsizio - Seprio* (+47 pari al +0,7%) e di *Gallarate - Malpensa* (+26 pari al +0,4%), dove l'aeroporto rappresenta un asset determinante per tutto il settore dell'ospitalità e per le numerose aziende (soprattutto di catena) che gravitano negli adiacenti comuni, mentre evidenziano crescite più contenute quelli dell'*Area montana e valli* (+8 pari al +0,5%) e del *Lago Maggiore* (+3 pari al +0,2%), che presentano tuttavia una vocazione settoriale (rispettivamente di 0.81 e 0.92) inferiore alla media provinciale (di 1.00).



SERVIZI

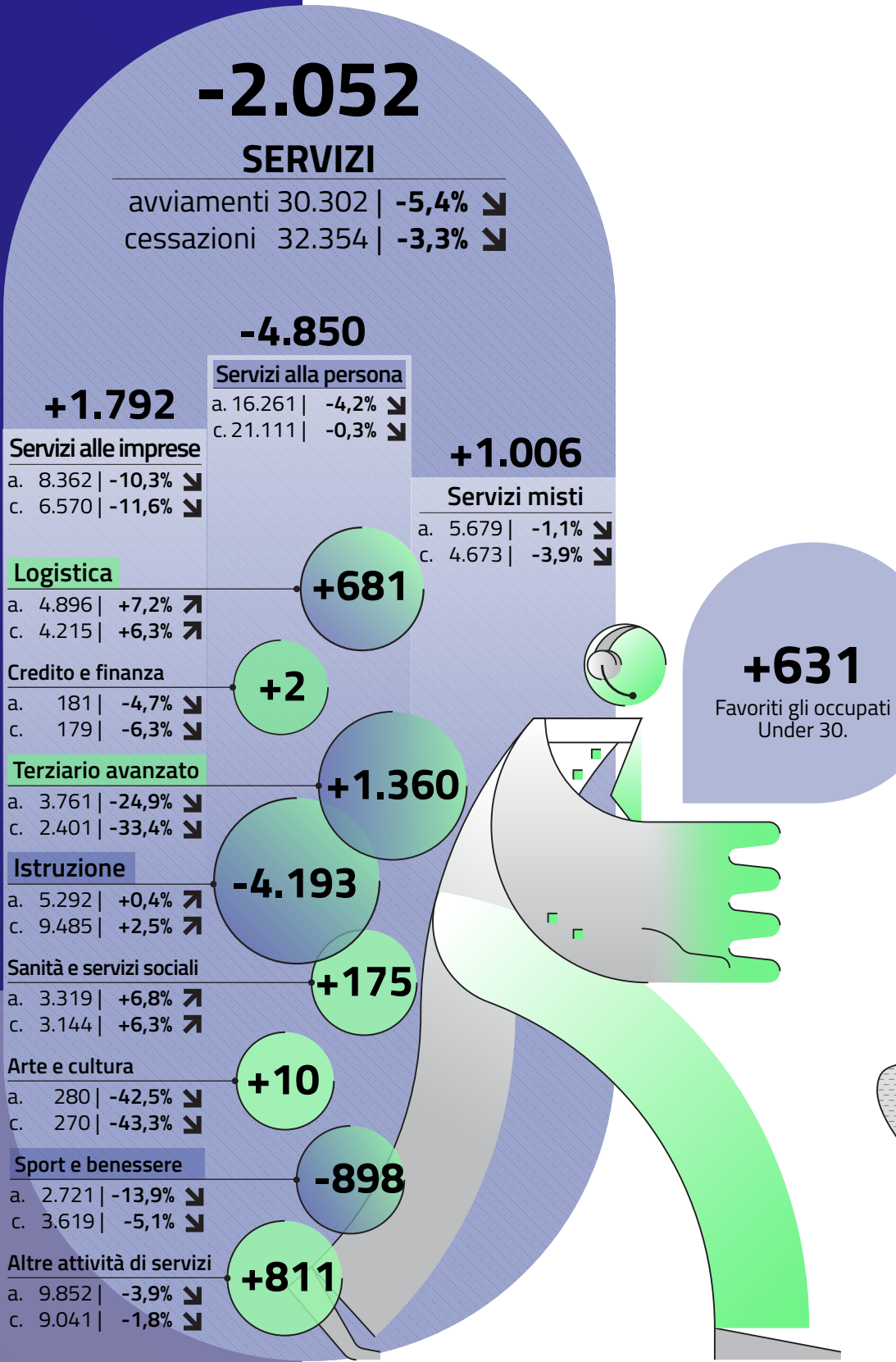
Meno occupati nei Servizi alla persona.

Dopo la ripresa progressiva del 2024, il primo semestre del 2025 evidenzia un importante contenimento dei saldi, influenzato dalle chiusure contrattuali a termine del corpo docente e da un'ulteriore diminuzione degli avviamenti nell'ambito sportivo.

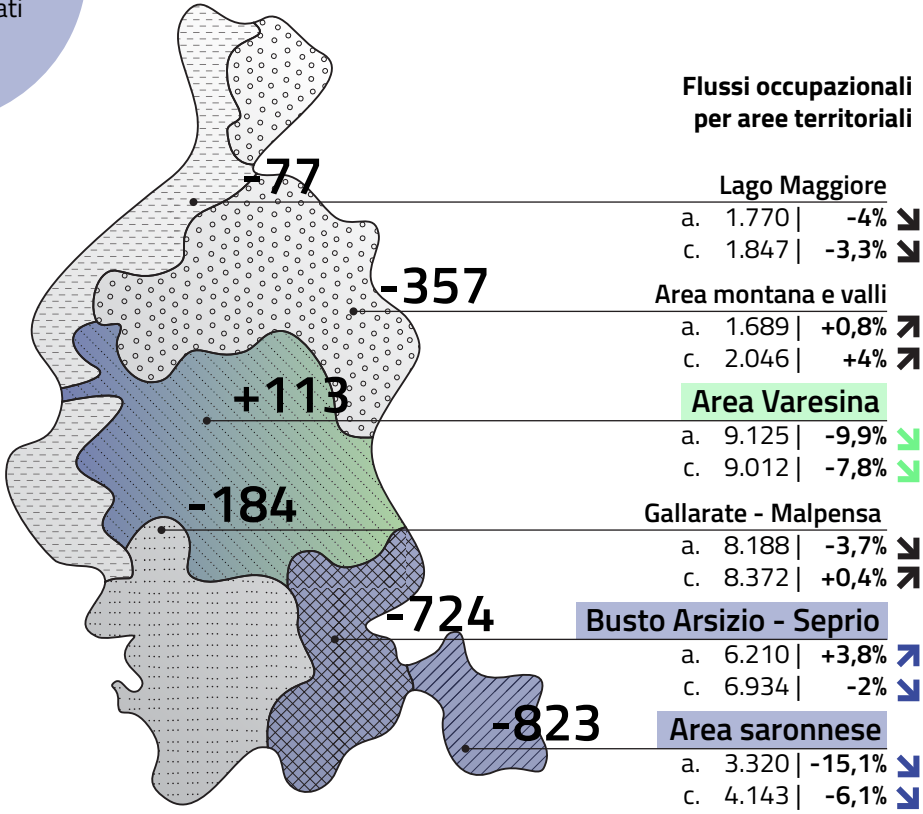
Nel corso del primo semestre del 2025, in provincia di Varese si contano un totale di 30.302 avviamenti (-5,4%) e di 32.354 cessazioni di rapporti di lavoro (-3,3%) nel settore dei servizi, per un bilancio complessivo di -2.052 posti di lavoro al 30 giugno.

Nel complesso del comparto, il calo occupazionale è determinato dall'andamento dei Servizi alla persona (-4.850), nello specifico da quello della Istruzione (-4.193) – condizionato dalle chiusure contrattuali dei docenti tipiche del periodo, concentrate maggiormente nelle Scuole medie (-1.353), Elementari (-968) e Licei (-773) – e dello Sport e benessere (-898), in progressiva flessione dopo l'eccezionale exploit del 2023. Più penalizzate: le circoscrizioni dell'Area saronnese (-823) e di Busto Arsizio - Seprio (-724), entrambe caratterizzate da indici di specializzazione sopra la media regionale; i lavoratori di età compresa tra i 30 e i 49 anni (-1.694) e con contratto di lavoro parasubordinato (-1.267).

Riscontri positivi nelle restanti categorie, in particolare per il Terziario avanzato (+1.360), nelle aziende di Ideazione di campagne pubblicitarie (+969 occupati), e per la Logistica (+681), nel Trasporto aereo di linea (+304) e Servizi connessi (+431).



Flussi occupazionali per tipologia contrattuale			
T. indeterminato	a. 4.652 +5%	c. 5.520 +2,4%	
-868			
T. determinato	a. 12.959 -4,9%	c. 13.992 -4,2%	
-1.033			
Somministrato	a. 3.589 +0,3%	c. 3.602 +5,2%	
-13			
Apprendistato	a. 512 +7,8%	c. 377 +11,2%	
+135			
Intermittente	a. 2.198 -19,9%	c. 1.124 -33,9%	
+1.074			
Parasubordinato	a. 4.020 -14,7%	c. 5.287 -5,6%	
-1.267			
Domestico	a. 2.332 -3,5%	c. 2.399 +2,3%	
-67			



GENERAL REPORT 2025

IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE:

Aggiornamento dei risultati al 30 giugno 2025

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 19 marzo 2026

